



COMUNE DI RIGNANO GARGANICO

Provincia di Foggia



ORIGINALE

DECRETO DEL SINDACO

Reg. generale N. 15

Oggetto: Decreto di revoca dell'Assessore Avv. Viviana Saponiere e contestuale nomina del dott. Antonio Aniceto, con conferimento deleghe, quale assessore del Comune di Rignano Garganico.

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno, del mese di agosto, nel proprio ufficio

IL SINDACO

Visto l'art. 46, comma 4, TUEL secondo cui *“Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio;*

Visto l'art. 17, comma 3, dello Statuto comunale del medesimo tenore della predetta disposizione legislativa;

Rilevato che, per giurisprudenza costante, la valutazione degli interessi coinvolti nel procedimento di revoca di un assessore è rimessa in via esclusiva al sindaco, titolare politico dell'amministrazione, cui competono in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi per l'amministrazione dell'Ente nell'interesse della comunità locale; si tratta, infatti, non di un tipico procedimento sanzionatorio, ma di una revoca di un incarico fiduciario difficilmente sindacabile in sede di legittimità se non sotto i profili formali e l'aspetto dell'evidente arbitrarietà, in relazione all'ampia discrezionalità spettante al capo dell'amministrazione locale e fondato sulla discrezionalità del Sindaco di scegliere e nominare gli Assessori a suo insindacabile giudizio;

Richiamato il proprio decreto sindacale n. 1 del 2022, con cui si stabiliva quanto segue:

- si nominavano l'Assessore Avv. Viviana Saponiere e il Vice-Sindaco Giuseppe Nardella;
- si conferiva all'Assessore Avv. Saponiere Viviana la delega in materia di lavori pubblici, ASL e randagismo;
- lo scrivente si riservava le materie non innanzi indicate, con particolare riferimento a personale, contenzioso, parco nazionale del Gargano e politiche

intercomunali;

Richiamati gli incontri avvenuti tra il sottoscritto e l'Assessore Avv. Viviana Saponiere, nei quali furono definiti, in comune accordo, le misure da adottare, a cui l'Assessore non ha mai dato seguito, al fine di salvaguardare l'azione amministrativa e il rapporto fiduciario;

Considerato che, alla luce dei numerosi cantieri in corso d'opera, alcuni dei quali in forte ritardo, e quelli da avviare nelle prossime settimane, l'Assessorato, con delega ai Lavori Pubblici, comporta un notevole sforzo dal punto di vista dell'impegno e del tempo a disposizione da dedicare;

Considerato che l'Assessore. Saponiere Viviana, oramai da diversi mesi, ad esclusione delle sedute di Consiglio Comunale, non ha partecipato con costanza alla vita politico-amministrativa e alle dinamiche insite in essa;

Sottolineata l'importanza di garantire la realizzazione del programma di mandato, anche alla luce dei finanziamenti già recepiti e delle ulteriori risorse finanziarie da intercettare legate alle varie programmazioni ad ogni livello e, soprattutto, al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Constatato che la situazione su descritta ha scaturito divergenze politico-amministrative insanabili con l'Assessore Viviana Saponiere, con rischio di ripercussioni sulla funzionalità dell'Amministrazione Comunale, facendo venir meno il rapporto fiduciario che aveva determinato la nomina alla carica di Assessore;

Atteso che il provvedimento di revoca dell'assessore non richiede comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990 come confermato dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui *“La revoca dell'incarico di assessore è immune dalla previa comunicazione di avvio del procedimento in considerazione della specifica disciplina normativa, giacché le prerogative della partecipazione possono essere invocate quando l'ordinamento prende in qualche modo in considerazione gli interessi privati... mentre la tutela della partecipazione diventa indifferente in un contesto normativo nel quale la valutazione degli interessi coinvolti è rimessa al Sindaco, cui compete in via autonoma la scelta e la responsabilità della compagine di cui avvalersi, per l'amministrazione del Comune nell'interesse della comunità locale con sottoposizione del merito del relativo operato unicamente alla valutazione del Consiglio Comunale”* (Cons. Stato sez.V28/2009, Cons. Stato, sez.V 4057/2012);

Sentiti anche i consiglieri di maggioranza;

Ritenuto necessario revocare, con efficacia immediata, l'Assessore Avv. Viviana Saponiere con delega in materia di lavori pubblici, ASL e randagismo, per ragioni di natura esclusivamente politica, legate agli obiettivi amministrativi e di programmazione politica che il Sindaco intende imprimere nel governo della Città, non implicando alcuna valutazione sulle qualità personali e professionali dell'Assessore revocato;

Visto l'art. 46, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 secondo cui *“Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione”*;

Visto l'art. 17, comma 2, dello Statuto comunale del medesimo tenore della predetta disposizione legislativa;

Rilevato che, per giurisprudenza costante, l'atto di nomina è fondato sulla discrezionalità del Sindaco di scegliere e nominare gli Assessori a suo insindacabile giudizio;

Viste le innumerevoli disposizioni vigenti del capo II del d.lgs. n. 267/2000 in tema di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità;

Visto il d.lgs. n. 235/2012 recante *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

Visto il d.lgs. n. 39/2013 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'art. 16, comma 17 del D.L. 138/2011 convertito in legge 148/2011 e modificato dall'art. 1, comma 135 della legge 56/2014, per gli enti locali, come il Comune di Rignano Garganico, con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, il numero massimo di assessori è pari a 2;

Acclarata l'impossibilità di procedere alla nomina di assessore di sesso femminile per due ordini di ragioni:

- l'Avv. Viviana Saponiere è l'unica donna all'interno della coalizione di maggioranza;
- viene ravvisata la necessità di ricomporre l'organo giuntale, al fine di non bloccare l'attività politico-esecutiva;

Recepita la disponibilità manifestata per le vie brevi dal Dott. Antonio Aniceto a voler ricoprire il ruolo di Assessore Comunale di questo Ente;

Richiamato il proprio decreto n. 3 del 2022, con cui, peraltro, al Dott. Antonio Aniceto, in qualità di consigliere veniva conferita la delega in materia di bilancio, patrimonio, turismo e cultura;

Accertata, in capo al Dott. Antonio Aniceto, in base alla normativa summenzionata, l'insussistenza di situazioni di incandidabilità, compatibilità ed eleggibilità nonché di alcun legame di parentela o di affinità entro il terzo grado con lo scrivente;

Ritenuto necessario procedere, con decorrenza immediata, alla nomina del dott. Antonio Aniceto, nato a San Marco in Lamis il 23/07/1984 e residente a Rignano Garganico in C.da Montesacro n. 5 C.F. NCTNTN84L23H985F, quale assessore del Comune di Rignano Garganico, con delega ai Lavori Pubblici, Bilancio, Patrimonio, Turismo e Cultura;

DECRETA

1. **di approvare** le premesse nella loro interezza;
2. **di revocare**, con efficacia immediata, il proprio decreto sindacale n. 1 del 2022, nella parte in cui si nominava, nella funzione di Assessore, l'Avv. Viviana

Saponiere con deleghe in materia di lavori pubblici, ASL e randagismo;

3. **di nominare**, con decorrenza immediata, il dott. Antonio Aniceto, nato a San Marco in Lamis il 23/07/1984 e residente a Rignano Garganico in C.da Montesacro n. 5 C.F. NCTNTN84L23H985F, quale Assessore del Comune di Rignano Garganico;
4. **di conferire** al neo – Assessore la delega in materia di Lavori Pubblici, di Bilancio, Patrimonio, Turismo e Cultura;
5. **di riservare** a se medesimo le deleghe in materia di randagismo e di rapporti con l'ASL;
6. **di dare atto** che non sussistono, in capo al dott. Antonio Aniceto, in base alla normativa in premessa menzionata, né di situazioni di incandidabilità, compatibilità ed eleggibilità né alcun legame di parentela o di affinità entro il terzo grado con lo scrivente;
7. **di dare atto**, altresì, che le relative dichiarazioni sono depositate agli atti di questo Ente Comunale;
8. **di confermare** il decreto sindacale n. 1 del 2022 nella parte non disposta dal presente provvedimento;
9. **di dare atto** che del presente decreto sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile ai sensi dell'art.40 del d.Lgs.267/000 e dell'art. 17 comma 2 dello Statuto comunale;
10. **di notificare** il presente provvedimento all'Avv. Viviana Saponiere e al Dottor Antonio Aniceto;
11. **di stabilire** che copia del presente decreto, unitamente alla dichiarazione circa l'inesistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità con la carica, in base alle disposizioni vigenti ed innanzi evidenziate:
 - sia pubblicato all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*" del portale istituzionale di questo Ente;
 - sia trasmesso alla prefettura di Foggia, al Segretario comunale ed ai Responsabili di Settore dell'ente per tutti gli adempimenti di competenza.

Il presente decreto:
anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà
pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.



568
N. del Registro delle
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO ON -LINE

Il presente decreto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69) per rimanervi quindici giorni consecutivi dal 21/8 al 5/09/23

Rignano Garganico li, 21/08/23

Il Responsabile del Servizio delle pubblicazioni
Carmela Pellegrino

